

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina, “La buona novella” di De André rivive a La Tela

Redazione · Monday, December 14th, 2020

L’album **“La buona novella” di Fabrizio De André** rivive nella serata di mercoledì 16 dicembre dalle 21 sulla pagina Facebook de **La Tela di Rescaldina**. In attesa di tornare a promuovere incontri e concerti dal vivo, l’osteria sociale del buon essere, in collaborazione con l’Ecoistituto della Valle del Ticino, propone la **presentazione del libro di Mario Bonanno “Non avrai altro Dio all’infuori di me, spesso mi ha fatto pensare”** (Stampa Alternativa). L’autore, intervistato dal giornalista Gigi Marinoni, interverrà insieme a Massimo Germini, insegnante e musicista, chitarrista di Roberto Vecchioni.

Scrittore appassionato di musica, **Bonanno nel suo ultimo libro rilegge l’opera di De André ispirata alla storia di Gesù di Nazareth** e tratta dai vangeli apocrifi e, attraverso analisi dei testi, interviste e dichiarazioni dello stesso De André, la ripropone in tutta la sua attualità. Pubblicata proprio durante la rivolta del ’68, “La buona novella” è infatti un album cruciale per il cantautore genovese. «Credo che le istanze migliori e più sensate del ’68 fossero molto simili a quelle che Gesù, 1969 anni prima, aveva portato avanti schierandosi contro gli abusi del potere e i soprusi dell’autorità. In nome di un egalitarismo, di una fratellanza universale che poi non si è verificata – ha detto lo stesso De André -. Non ho voluto inoltrarmi in sentieri per me difficilmente percorribili come la metafisica o addirittura la teologia. In primo luogo perché non ci capisco niente, in secondo luogo perché ho sempre pensato che se Dio non esistesse bisognerebbe inventarselo. Il che è esattamente quello che ha fatto l’uomo da quando ha messo i piedi sulla Terra».

Per Bonanno, “La buona novella” non è il disco dell’abiura. Non è il disco in cui Fabrizio De André ripiega su sponde confessionali o, addirittura, metafisiche. Ma è **un’opera che si offre all’ascolto piuttosto come album cruciale**, che aggiorna il peace & love della cultura hippy alla protesta pre e post sessantottina.

This entry was posted on Monday, December 14th, 2020 at 5:36 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Eventi](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

